

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00250342
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento dei Canonici Lateranensi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ex convento dei canonici Lateranensi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Dorsoduro, 1050
LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie dell'Accademia
LDCS - Specifiche	Gabinetto dei disegni e delle stampe

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	34 (recto e verso)
INVD - Data	1870

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1510
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito umbro
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ matita/ penna/ inchiostro a penna
--------------------------------	------------------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	168

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: case; palazzi. Paesaggi: collina. Vegetali: alberi. Figure maschili. Animali: leone; cane.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	al recto in alto a destra
ISRI - Trascrizione	42

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMP - Posizione	verso
STMD - Descrizione	Lugt 188

La veduta sul recto di una città in collina con ai piedi un fiume, come già aveva notato il Fischel, è simile a quella di un disegno dall'Ashmolean Museum di Oxford che, finora collocato nella cerchia del Perugino, è stato recentemente restituito dalla scrivente (Ferino Pagden, 1982, "Mitteilungen", p. 231sgg.) a Raffaello stesso, sulla

NSC - Notizie storico-critiche

base di un collegamento dello schizzo che compare sul verso con la pala Colonna. Per quanto riguarda poi la veduta del recto si è potuto riconoscere nella sua parte superiore il sobborgo Sant'Angelo a Perugia ripreso da un punto vicino all'Oratorio di Sant'Angelo della Pace nel rione di Porta Sole, mentre la parte inferiore verso il fiume potrebbe riflettere qualche veduta di uno dei paesi fortificati sul Tevere. Rispetto al disegno oxoniense, il copista del libretto veneziano attuava alcune modifiche: in primo luogo estendeva la veduta verso destra, includendovi un ponte sul fiume e un gruppo di case attorno a una chiesa (...). Pertanto appare più credibile che l'autore del libretto si sia appoggiato al modello raffaellesco. Non è stato ancora spiegato il significato iconografico della scena sul verso, che Crowe e Cavalcaselle supposero disegnata dal vero dal giovane Raffaello nel corso di una passeggiata in campagna. Ilaria Toesca ha giudicato particolarmente sospetto il fatto che vari disegni del libretto siano stati copiati a suo avviso da nielli quattrocenteschi. In effetti ogni singolo motivo di questa composizione si ritrova in un niello. Mi sembra però improbabile che l'autore del libretto abbia potuto copiare i tre motivi singolarmente da nielli per poi riunirli in una composizione di questo tipo, mentre riterrei più credibile l'esistenza di un prototipo dal quale potevano derivare sia i nielli sia il nostro disegno: prototipo che non è da escludere fosse costituito da un disegno di un artista fiorentino della cerchia di Maso Finiguerra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS VE g000034r

FTAT - Note

recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS VE g000034v

FTAT - Note

verso

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ferino Pagden S.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

00000047

BIBN - V., pp., nn.

p. 115

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Ferino Pagden S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Perissa Torrini A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pertosa E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)